**COD.07_19 Ricerca partner per la progettazione, organizzazione, attivazione e gestione del master universitario di II livello MAAP "Management degli Appalti e Approvvigionamenti Pubblici" V edizione – nell'ambito del servizio di Sardegna Ricerche denominato Sportello Appalti Imprese.**

**AVVISO PUBBLICO**

- **VISTA** la Determinazione del Direttore Generale di Sardegna Ricerche n. 399 AGI DEL 06/03/2019 con la quale si intende individuare una Università con la quale progettare, organizzare, attivare e gestire la quinta edizione del master; MAAP in oggetto nell'ambito del progetto denominato Sportello Appalti Imprese volto ad accrescere le competenze degli operatori pubblici e privati attivi nel campo degli appalti e approvvigionamenti pubblic;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modificazioni e integrazioni
- **VISTA** la legge n. 341 del 19 novembre 1990, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi;
- **CONSIDERATO** che Sardegna Ricerche compatibilmente con i propri compiti istituzionali, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali;
- **PREMESSO** che la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: […] "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune**";**
- **CONSIDERATO** che Sardegna Ricerche ha creato e gestisce lo Sportello Appalti Imprese, qui di seguito denominato "lo Sportello", con l'obiettivo di fornire assistenza agli operatori economici sardi che intendono entrare e consolidarsi nel mercato degli appalti pubblici.
- **CONSIDERATO** che detto Sportello mette a disposizione strumenti, competenze e conoscenze di natura economica, giuridica e tecnica e intende continuare a potenziare una community nella quale interagiscono le imprese operanti nel mercato degli appalti o interessate a farlo, le stazioni appaltanti della Sardegna e tutti gli stakeholder territoriali
- **PREMESSO che l'art. 5 c.6 del codice dei contratti dispone che: "un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:**
  - **a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;**
  - **b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;**

- **c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.**

- **PREMESSO che il parere ANAC reso con Deliberazione n. 567 del 31 maggio 2017, che richiama sia la direttiva comunitaria sia la giurisprudenza del giudice comunitario in materia (Corte di Giustizia, sent. Coditel Brabant, 13 novembre 2008, causa C-324/07 e sent. del 9 giugno 2009, causa C-480/06), chiarisce che:**
  - **l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;**
  - **alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;**
  - **i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;**
  - **il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri. Pertanto, la collaborazione tra amministrazioni non può trasformarsi in una costruzione di puro artificio diretta ad eludere le norme menzionate e gli atti che approvano l'accordo, nella motivazione, devono dar conto di quanto su esposto;**
- **PREMESSO che a seguito della procedura di selezione in oggetto, Sardegna Ricerche e l'Università selezionata, partendo da una necessaria matrice comune di fini istituzionali e un'identità dell'interesse pubblico perseguito nella promozione della ricerca ed innovazione, dovranno stipulare digitalmente apposito accordo per realizzare congiuntamente azioni mirate all'intera filiera degli appalti nel rispetto delle prescrizioni normative in materia di accordi fra le Pubbliche Amministrazioni;**
- **PREMESSO che l'approvazione del progetto, unitamente alla bozza dell'accordo e dei relativi allegati devono essere preventivamente approvati con determinazione del Direttore Generale;**

Col presente avviso Sardegna Ricerche intende individuare un partner universitario con il quale progettare, organizzare, attivare e gestire la quinta edizione del Master Maap, master universitario di II livello in **"Management degli Appalti e Approvvigionamenti"** nell'ambito del proprio progetto denominato Sportello Appalti Imprese.

La futura partnership sarà fondata su finalità di cooperazione e condivisione che si inquadra nella logica della sussidiarietà orizzontale, per il raggiungimento di obiettivi aventi rilevanza pubblica. I partner del Master devono compartecipare quindi in ogni azione a partire dalla stesura del progetto formativo quantificando i costi che si sosterranno in base a budget alimentati dai propri bilanci.

## 1. DESCRIZIONE FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI DELLO SPORTELLO APPALTI IMPRESE DI SARDEGNA RICERCHE E DEL MASTER

Il progetto Sportello Appalti Imprese è stato caratterizzato sin dalla sua attivazione, avvenuta nel novembre del 2012, dall'obiettivo di creare una forte competenza e specializzazione delle imprese sarde che operano o possono operare sul mercato degli appalti pubblici. Il fine che si intende raggiungere per il tramite di detta competenza e specializzazione è quello di consentire alle imprese sarde di assicurarsi, tramite le proprie professionalità così accresciute, l'aggiudicazione di una quota sempre più importante degli appalti pubblici banditi in Sardegna,

per poi incrementare l'interesse anche per gli appalti extra regionali storicamente trascurati dalla quasi totalità di operatori economici.

Allo stesso modo, l'accrescimento delle professionalità presenti all'interno delle stazioni appaltanti deve consentire l'implementazione e attuazione di politiche di spesa pubblica funzionale all'approvvigionamento di beni e servizi e costruzione e gestione di opere miranti alla creazione e ottimizzazione di valore economico e sociale e non più solo tecnico e funzionale.

Alla luce dell'esperienza maturata e dei casi studiati, ciò può avvenire conoscendo approfonditamente le dinamiche dei mercati di riferimento.

Tale obiettivo generale discende dalla consapevolezza che il sistema degli **appalti e approvvigionamenti pubblici** può essere utilizzato come **strumento strategico,** nel senso di considerarlo, in determinate ipotesi, quale strumento di **politica industriale, sociale, ambientale** e di **innovazione del territorio.**

Per il raggiungimento di detto obiettivo, dal 2012 a oggi, lo Sportello Appalti Imprese è riuscito a:

- fornire alle imprese sarde strumenti utili o indispensabili per conoscere, mantenere o far evolvere il proprio posizionamento sul mercato degli appalti di lavori, forniture e servizi in un contesto in continuo mutamento;
- fornire agli operatori economici strumenti di natura economica, giuridica, tecnica o semplicemente operativa finalizzati all'aggiudicazione di commesse pubbliche e più in generale all'inserimento e/o maturazione nel mercato degli appalti pubblici;
- creare, motivare e sviluppare la costituzione di network tra operatori economici operanti nel mercato degli appalti;
- coadiuvare le stazioni appaltanti sarde in un percorso di adeguamento delle conoscenze tecniche e normative all'evoluzione del sistema normativo e tecnico in materia di appalti e contratti pubblici;
- valutare in modo costante i risultati del progetto in questione per consentire, in un'ottica di lean philosophy, il continuo miglioramento, correzione e disseminazione dei risultati ottenuti;
- trasmettere alle imprese sarde una conoscenza di base che permetta di valutare nuove opportunità di investimento puntando su nuove capacità organizzative e competenze;
- agevolare la creazione di momenti e spazi, fisici e virtuali, di incontro tra domanda e offerta degli appalti pubblici nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza e pari opportunità.

Nella realizzazione delle attività utili al perseguimento di detti obiettivi, Sardegna Ricerche si è rivolto a tutti gli operatori, pubblici e privati, operanti nel mercato degli appalti in un'ottica di coesione offrendo una vasta gamma di servizi tutti a titolo gratuito.

Tra questi sono stati attivati appositi servizi destinato ad operatori sia pubblici che privati per:

1. Far convergere e destare l'interesse da parte dei due lati della domanda e dell'offerta del mercato degli appalti, sulla fase evolutiva che sta vivendo la materia degli approvvigionamenti e degli acquisti pubblici;
2. Fornire spunti di riflessione sull'importanza dell'innovazione anche nel processo di vendita alla pubblica amministrazione;
3. Diffondere la comprensione e dinamiche nell'utilizzo di nuovi strumenti o canali di accesso al mercato della domanda di lavori, beni e servizi per la pubblica amministrazione

4. Studiare e divulgare approcci operativi utili o necessari perché le imprese sarde possano incrementare le aggiudicazioni degli appalti a proprio favore;
5. Far incontrare e conoscere gli operatori del mercato degli appalti rendendo possibile la nascita di eventuali partnership;
6. Affrontare la materia degli appalti con un taglio anche economico e manageriale e non più esclusivamente giuridico -burocratico;

## 2. DESCRIZIONE FINALITÀ E OBIETTIVI CONNESSI CON L'ATTIVAZIONE D ella V EDIZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO "MAAP" NELL'AMBITO DELLO SPORTELLO APPALTI IMPRESE

Gli obiettivi del Master in oggetto consistono nel:

1. Creare profili professionali "executive" per i differenti ruoli che popolano l'area del "Procurement Management" in Sardegna, tali da operare sia nel settore pubblico che nel settore privato nei campi dei:
    a. **Lavori Pubblici;**
    b. **Forniture;**
    c. **Servizi.**
2. Fornire opportunità di crescita professionale a persone brillanti e motivate;
3. Sviluppare capacità manageriali evolute con competenze multidisciplinari (gestionali, etiche, giuridiche, informatiche, organizzative e strategiche);
4. Formare profili in grado di dare soluzione ai problemi che nascono in contesti fortemente dinamici sui piani della tecnologia e dei mercati, nei quali creatività e doti di leadership debbono essere coniugati con la capacità di affrontare problemi complessi di natura strategica, gestionale e organizzativa;
5. Studiare e attuare azioni tali da mantenere tali professionalità sul territorio regionale;
6. Creare un network coeso di rapporti e sinergie tra tali professionisti per aiutarli a cogliere le opportunità legate alla operatività nel mercato degli appalti e degli approvvigionamenti
7. Consentire il raggiungimento degli obiettivi precedenti mediante un approccio in aula di tipo "non tradizionale", che sia orientato al trasferimento della conoscenza attraverso approcci e metodiche operativi (laboratori, lavori di gruppo, case study, ecc.) e non solo col trasferimento tradizionale docente discente

Per meglio comprendere l'origine di ciascun obiettivo occorre sapere che alcune delle problematiche che interessano gli operatori economici sia pubblici che privati che operano nel mercato degli appalti sono:

| **Difficoltà della PA** | **Difficoltà delle IMPRESE** |
|---|---|
| Difficile collegamento tra programmazione degli acquisti della PA e misurazione del grado di raggiungimento di obiettivi generali e specifici connessi alla creazione di valore per le comunità di riferimento | Individuare o cambiare il proprio mercato obiettivo in funzione dello studio della domanda pubblica di beni servizi o lavori |
| Superamento del retaggio culturale che vede la gara d'appalto unicamente come strumento giuridico per l'acquisto | Progettare offerte tecniche competitive |
| Insufficiente attenzione al collegamento tra tutte le fasi del ciclo dell'appalto | Mantenimento di diffidenza verso forme di partenariato e collaborazione imprese della medesima regione |
| Insufficiente cura e sviluppo delle soft skill | Insufficiente individuazione difficoltà delle |

| | |
|---|---|
| necessarie al governo dei contratti pubblici nel rispetto degli obiettivi e target assegnati | imprese a partecipare alle gare pubbliche in conseguenza della propria dimensione microaziendale |
| Comunicazione con gli stakeholder di riferimento | Espandere il proprio mercato obiettivo |
| Comunicazione dei risultati e obiettivi raggiunti | Svincolarsi dal ruolo di subappaltatori |
| Diffidenza o non conoscenza delle potenzialità degli appalti innovativi | Non conoscenza delle potenzialità degli appalti innovativi |
| Pianificazione e controllo dei tempi e risultati in fase di esecuzione | Pianificazione e controllo dei tempi e risultati in fase di esecuzione |

**Il Master mira quindi a far sperimentare e apprendere metodiche, tecniche e approcci che possano far superare o mitigare almeno le difficoltà sopra indicate.**

Esso, è rivolto a coloro che ricoprono ruoli attinenti alla materia degli approvvigionamenti e appalti all'interno delle rispettive realtà aziendali (pubbliche o private, comprese le associazioni di categoria).

## 3. PROGETTAZIONE DEL MASTER

Sardegna Ricerche destina una quota parte del proprio budget, come indicato nei punti seguenti del presente avviso, all'assegnazione di borse di studio utili alla copertura del costo di iscrizione. Gli assegnatari delle borse di studio coprono, con l'assegnazione delle stesse ogni costo, nessuno escluso, legato all'iscrizione al Master.
Il budget messo a disposizione da Sardegna Ricerche per il cofinanziamento del master copre l'assegnazione di un numero minimo di borse di studio pari a 22.
Col medesimo budget Sardegna Ricerche si assicura la possibilità di far partecipare alle singole lezioni del master sino a 5 uditori che verranno segnali di volta in volta ove presenti.
L'attività formativa deve corrispondere alle modalità previste dal Decreto ministeriale n. 270 del 2004, pari ad almeno **60 crediti formativi**.
Gli aspetti scientifici e didattici dell'iniziativa sono congiuntamente progettati nel dettaglio e realizzati dal partner unitamente a Sardegna Ricerche sulla base della proposta tecnica presentata in risposta al presente avviso, la quale deve considerarsi immodificabile, fatto salvo ogni ulteriore miglioramento in termini quantitativi e qualitativi.
La sede di didattica frontale del Master di II livello in **Management degli Appalti e Approvvigionamenti Pubblici"** dello Sportello Appalti Imprese è sita nell'area della Provincia di Cagliari.
L'Università candidata indica nella propria offerta, le sedi individuate come idonee per la realizzazione delle lezioni del master così come ideate nella propria idea progettuale tenendo conto della fattibilità economica dell'utilizzo di tali locali e delle disponibilità del presente progetto.
L'Università cura l'eventuale sostituzione delle sedi con altre di pari categoria e organizzazione in caso di indisponibilità delle prime senza che ciò comporti alcun mutamento rispetto alle disponibilità economico finanziarie stabilite col presente avviso.
Nella progettazione

## 4. ORGANI DEL MASTER

Per la corretta progettazione e coordinamento didattico e amministrativo si indicano di seguito gli organi la cui costituzione è ritenuta imprescindibile:

1. **Direttore** e **codirettore** del Master: hanno, in comune, la responsabilità didattica del Master, sovrintendono al suo funzionamento, ne coordinano le attività, collegano le azioni del master a quelle del servizio denominato Sportello Appalti Imprese di Sardegna Ricerche.
2. **Cabina di Regia**: svolge il coordinamento didattico e la progettazione definitiva e congiunta degli aspetti didattici e scientifici del Master col fine di assicurare la coerenza con gli

obiettivi definiti da Sardegna Ricerche nel presente avviso pubblico, in ottemperanza con l'offerta presentata dall'Università. I componenti di detta cabina per conto di Sardegna Ricerche sono il responsabile del procedimento del progetto Sportello Appalti Imprese e, in caso di Cabina di Regia formata da 5 componenti, un ulteriore dipendente dello stesso Ente

3. **Collegio dei docenti del Master**: ha le responsabilità di conduzione del master e del raggiungimento dei risultati attesi in relazione al quale fornisce le relative relazioni alla Cabina di Regia. Detto Collegio sovraintende al coordinamento delle attività didattiche, stabilendo, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per docenti interni, esterni, eventuali spese per conferenze, seminari, convegni e ogni altro costo di gestione in accordo con la Cabina di Regia. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. All'interno del Collegio dei docenti del Master partecipano, senza diritto di voto, fino a due rappresentanti di Sardegna Ricerche.

L'Università in sede di presentazione della propria proposta tecnica stabilisce la natura e composizione dei propri componenti dei singoli Organi del Master.

## 5. E REQUISITI MINIMI DELLA PROPOSTA TECNICA

L'Università, in sede di presentazione della propria proposta tecnica, presenta un programma, soggetto a eventuale miglioramento o riordino da parte di Sardegna Ricerche a seguito di attivazione della partnership. Tale proposta tecnica individua l'organizzazione del programma avendo cura di trattare almeno le seguenti materie del ciclo dell'appalto e facendo si che le singole parti vengano sviluppate con la piena e costante compartecipazione e collaborazione dei singoli docenti:

- ✓ **programmazione**: dall'obiettivo di mandato alla identificazione, qualificazione, quantificazione e tempificazione dei fabbisogni, alla individuazione degli indicatori chiave e dei rispettivi target di performance;
- ✓ **pianificazione**: dall'analisi dei requisiti e dei vincoli, all'analisi delle alternative e dei mercati, alla definizione delle strategie di acquisto e gestione, al piano degli affidamenti;
- ✓ **affidamento**: dalla definizione delle strategie di gara e contrattuali, alla definizione dei documenti di gara, all'espletamento delle procedure alla contrattualizzazione;
- ✓ **esecuzione e controllo**: verifica e validazione delle commesse, valutazione delle prestazioni dei fornitori, controllo della compliance contrattuale, gestione del post vendita, chiusura del contratto;
- ✓ **comunicazione della spesa pubblica:** sistema delle relazioni sia verso i dipendenti e gli amministratori, che verso l'esterno, opinione pubblica e gruppi di interesse oltre che autorità e operatori economici
- ✓ **trasparenza e contrasto alla corruzione (min. 10 ore):** dal mero rispetto dei vincoli di legge alla costruzione di un sistema pratico ed efficiente di circolazione delle informazioni e dei rapporti
- ✓ **appalti innovativi (min. 40 ore)**: dall'analisi del fabbisogno, alla ricerca di anteriorità e alla proprietà intellettuale, alla consultazione del mercato, alla negoziazione sino alla contrattualizzazione, anche plurima, di contratti evoluti di ricerca e sviluppo di diversa natura (appalto precommerciale, partenariato per l'innovazione, appalto di soluzioni innovative, etc.)
- ✓ **project management** per la pianificazione e il controllo degli appalti **(min. 40 ore)**: criteri, metodologie, strumenti
- ✓ **team building e comunicazione:** dalla creazione dell'aula al trasferimento degli obiettivi generali del master, alla creazione dei gruppi di lavoro, al trasferimento di soft skill per la comunicazione interpersonale

***N.B. Come già indicato, si specifica che i singoli componenti del corpo docente devono coordinare il proprio programma, lezione e laboratori operativi in modo da renderli conseguenti e integrati con quelli del docente precedente.***

## 6. BUDGET MESSO A DISPOSIZIONE DA SARDEGNA RICERCHE PER IL COFINANZIAMENTO DEL MASTER

Le caratteristiche minime del Master in oggetto sono le seguenti:

a) Master di I livello;
b) 60 crediti formativi;
c) N. studenti ammessi: superiore a 22;
d) N. Uditori: sino a 5;
e) Ore lezione frontale: superiore a 150;
f) Ore lezione in modalità web: massimo 30% della quota riservata alle lezioni frontali;
g) Ore lezione da diffondere sul canale www.sportelloappaltimprese.it aperto a tutti gli operatori economici privati e pubblici sardi registrati: pari o superiore a 30% delle ore in sommatoria di e) ed f);
h) Ore stage: superiore a 150. Gli stage potranno essere effettuati all'interno delle rispettive aziende o enti o presso altri operatori indicati dall'Università in funzione delle esigenze o prospettive del singolo discente;
i) Le singole lezioni devono prevedere l'alternanza di parte teorica a laboratori operativi per l'apprendimento degli argomenti da parte dei discenti organizzati in gruppi;
j) La metodica e metodologia di trasferimento della materia, stabilita mediante la propria proposta tecnica, deve essere individuata con l'obiettivo di massimizzare la partecipazione attiva e costante dei discenti a ogni singola lezione nel particolare, e in generale con l'obiettivo di massimizzare la partecipazione al perseguimento degli obiettivi dello Sportello Appalti Imprese;
k) Ogni singola lezione, frontale e in modalità web, deve prevedere modalità operative di apprendimento tali che le simulazioni effettuate (in aula o su web) siano realmente utilizzabili dai discenti nei loro rispetti contesti professionali.
l) La proposta relativa all'organizzazione e temporizzazione della formazione e stage deve essere studiata in modo da rendere possibile e facilitare la partecipazione e fidelizzazione dei discenti selezionati tenendo conto delle problematiche legate alle assenze dal luogo di lavoro;
m) Col fine di accompagnare i discenti nello studio di tematiche complesse di rilievo per il contesto regionale, e allo stesso tempo per incentivare la collaborazione tra gli stessi, le tesi dovranno essere ricomprese parti individuali e parti di gruppo costituiti per curare lo sviluppo di determinate tematiche complesse. La valutazione dei relatori avrà quindi ad oggetto entrambe le parti, soggettiva e di gruppo;
n) La selezione dei discenti deve essere effettuata tra operatori provenienti da stazioni appaltanti, operatori economici privati e associazioni datoriali realmente e profondamente intenzionati a partecipare a un percorso di innovazione negli approcci e metodologie di acquisto-vendita nel settore pubblico;
o) La selezione deve essere effettuata in modo da assicurare la creazione di un network di professionisti operanti in Sardegna nel mercato del Public Procurement realmente motivati ed eticamente coinvolti in un processo innovativo che porti al miglioramento continuo del dialogo tra operatori economici pubblici e privati;
p) Le lezioni devono essere programmate in modo da incrementare il livello di sinergia tra tutti i discenti;

Sardegna Ricerche partecipa al progetto in questione con un cofinanziamento di importo pari o inferiore a **€ 160.000,00** lordi e comprensivi di IVA per l'intera copertura dei costi legati alla progettazione, organizzazione, attivazione e gestione del master. Con fini esemplificativi, si riporta nella tabella seguente una ripartizione di massima di detto importo di cofinanziamento:

| Voci di spesa | Partner Universitario | Sardegna Ricerche | Totale in € |
|---|---|---|---|
| Progettazione | **% Cofinanziamento pari al ribasso percentuale stabilito con la propria offerta** | % **Cofinanziamento pari al 100% meno il ribasso percentuale stabilito con l'offerta aggiudicataria della selezione** | |
| Borse di studio studenti (numero superiore a 22 e sino a 5 uditori di Sardegna Ricerche). La presente voce di spesa comprende: | | | |
| a. Docenze | | | |
| b. Selezione discenti | | | |
| c. Direzione | | | |
| d. Coordinamento | | | |
| e. Supervisione tirocini | | | |
| f. Personale non docente | | | |
| g. Altre spese Ateneo | | | |
| h. Spese generali | | | |
| i. Spazi | | | |
| Tutor d'aula | | | |
| Trasferte/viaggi docenti | | | |
| Pernottamenti | | | |
| Materiale didattico | | | |
| Materiali di consumo, stampe, pubblicità | | | |
| **Totale** | **100%** | | **€ 160.000** |

## 7. REQUISITI SOGGETTIVI

Possono partecipare al presente avviso pubblico Università dotate di elevati capacità organizzative dimostrabili con la costante organizzazione di master, almeno di I livello nell'ultimo triennio, nonché che possano vantare al proprio interno la presenza di docenti con esperienza almeno quinquennale nel settore del Procurement.

## 8. VALUTAZIONE DI PROGETTI DI PARTNERSHIP

La valutazione dei progetti presentati dalle Università candidate avviene sulle caratteristiche tecniche, organizzative ed economiche degli stessi.
La ripartizione dei punteggi assegnabili dalla commissione valutatrice è basata su:

a) **Valutazione offerta tecnica**. Riguarda gli **elementi di valutazione di natura qualitativa.** Attribuzione punteggio da **0 a 90 punti**.
b) **Offerta economica**. Riguarda l'offerta economica, vale a dire il risparmio assicurato dalla Università candidata sul budget di cofinanziamento stabilito da Sardegna Ricerche. Detta offerta, di **natura quantitativa**, è quindi rappresentata dal ribasso percentuale sul budget di **€ 160.000,00** indicato all'articolo 6 del presente avviso pubblico.
   **NB**. Nel caso in cui l'Università candidata, individuasse con il ribasso percentuale non il valore del contributo monetario per il raggiungimento del budget di 160.000 €, ma il valore economico attribuito a risorse tecniche, tecnologiche e umane messe a disposizione del Master, **a patto che siano ulteriori rispetto a quelle già definite con l'offerta tecnica**, l'Università è tenuta a presentare, in sede d'offerta, i giustificativi che dettaglino l'effettiva costruzione del valore economico assegnato alla risorsa tecnica tecnologica o umana prestata.
   Attribuzione punteggio da **0 a 10 punti**.

a) **Valutazione offerta tecnica**. La valutazione dell'offerta tecnica è effettuata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore mediante la seguente formula:

$C_{(a)} = \Sigma_n [ W_i * V_{(a)\,i} ]$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

$W_i$ = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)\,i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\Sigma_n$ = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)\,i}$ sono determinati a seguito delle valutazioni dell'offerta tecnica sulla base dei seguenti fattori e criteri:

| Fattori ponderali | Criteri motivazionali | Coefficienti | Pesi ponderali complessivi |
|---|---|---|---|
| **Didattica e articolazione della proposta** | Viene valutato il programma formativo in termini di: metodologie di trasferimento della conoscenza (che comprendano approccio e tecniche di team building), modalità di ripartizione, trattazione e strutturazione degli argomenti secondo un programma che sviluppi la materia in oggetto in modo organico, gli strumenti proposti, l'integrazione dei modelli di trasferimento della materia in modalità teorica e attraverso laboratori operativi per singola lezione, la natura e l'oggetto della didattica, la durata e la logistica della didattica in relazione al perseguimento degli obiettivi dell'intero progetto e al grado di coordinamento e integrazione tra tutte le azioni di ogni singola attività prospettata | 0-1 | 25 |
| **Selezione candidati, creazione networking professionisti, azioni per il mantenimento delle professionalità sul territorio regionale** | Vengono valutate le metodologie, tecniche e azioni proposte per effettuare la selezione dei candidati in relazione al perseguimento degli obiettivi dell'intero progetto e al grado di coordinamento e integrazione tra tutte le azioni di ogni singola attività prospettata.<br><br>Vengono inoltre valutati azioni, modalità e strumenti messi in campo per creare il network dei professionisti formati col Master e le azioni che assicurino | 0-1 | 10 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | l'operatività degli stessi professionisti nell'ambito regionale | | |
| **Esperienza professionisti coinvolti nelle docenze** | Verrà valutato il livello di operatività ed esperienza fattiva dei docenti desumibile dal CV del singolo con particolare riferimento alla specifica attività svolta ( team building, comunicazione, competenze economiche e giuridiche in materia di appalti pubblici; esperienze professionali nella gestione delle procedure d'appalto di lavori servizi e forniture, concessioni, project financing, competenze ed esperienza fattiva in campo di project management, appalti innovativi, ecc.) | 0-1 | 30 |
| **Articolazione e organizzazione dei docenti** | Verrà valutata la composizione del team dei docenti per la struttura organizzativa e la copertura di tutte le professionalità coinvolte nelle docenze in relazione all'offerta didattica della singola Università candidata | 0-1 | 20 |
| **Organizzazione e crono programma** | Viene valutata l'organizzazione delle attività e la tempestività nelle decisioni da parte degli organi istituzionali del Master (Cabina di regia, ecc.) ipotizzati dal proponente. | 0-1 | 5 |

La commissione giudicatrice nominata da Sardegna Ricerche per la valutazione delle proposte, composta da un numero dispari di componenti non superiore a 5 unità, procede con l'attribuzione dei punteggi in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica. Ogni commissario effettua la valutazione per ogni fattore di valutazione come sopra indicato, assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1 secondo quanto stabilito con la seguente griglia di valutazione:

| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** | |
|---|---|
| **LIVELLO DI VALUTAZIONE** | **COEFFICIENTI** |
| **Massimo** livello di adeguatezza della proposta al perseguimento di finalità e obiettivi che si intende conseguire nonché dei risultati prospettati che si intendono vincolanti | da oltre lo **0,8 a 1** |
| **Livello Più che Adeguato** della proposta al perseguimento di finalità e obiettivi che si intende conseguire nonché dei risultati prospettati che si intendono vincolanti | da oltre lo **0,6 a 0,8** |
| Livello **Adeguato** della proposta al perseguimento di finalità e obiettivi che si intende conseguire nonché dei risultati prospettati che si intendono vincolanti | da oltre lo **0,3 a 0,6** |
| Livello **Parzialmente Adeguato** della proposta al perseguimento di finalità e obiettivi che si intende conseguire nonché dei risultati prospettati che si intendono vincolanti | da oltre lo **0 a 0,3** |
| **Scarso** livello di adeguatezza della proposta al perseguimento di finalità e obiettivi che si intende conseguire nonché dei risultati prospettati che si intendono vincolanti | **0** |

La Commissione di valutazione procede quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Non vengono ammesse alla prosecuzione della procedura di selezione del presente avviso le offerte che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a **60/90** nella fase della valutazione tecnica e perciò qualitativa.

**b) Valutazione offerta economica.** Per quanto riguarda gli elementi di **valutazione di natura quantitativa** (attribuzione punteggio da 0 a 10) ovvero **offerta economica** viene applicata la seguente formula:

V(a)i = Ra/Rmax

dove:

Ra = valore offerto dal concorrente

Rmax = valore dell'offerta più conveniente

Il ribasso percentuale indica la quota di cofinanziamento da parte del candidato Universitario alla partnership in oggetto sul budget pari **€ 160.000,00** individuato da Sardegna Ricerche per la realizzazione del master.

## 9. INVIO PROPRIA CANDIDATURA

Le Università che intendono partecipare al presente progetto devono far pervenire, **a pena di esclusione**, per raccomandata postale, o posta celere, o tramite corriere, agenzia di recapito ovvero mediante consegna a mano un plico sigillato contenente la proposta tecnica e l'ulteriore documentazione indicata di seguito a:

SARDEGNA RICERCHE
Via Palabanda 9
09123 Cagliari

entro le **ore 12:00** del **3 maggio 2019.**

Nel caso di consegna a mano l'ufficio protocollo redigerà apposita ricevuta indicante la data e l'ora di presentazione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non venga recapitato in tempo utile o non venga apposta la data e l'ora di consegna da parte del protocollo.

Sul predetto plico dovranno indicarsi:

- **le generalità del mittente** in modo completo e leggibile (nel caso di associazione temporanea di scopo dette indicazioni devono essere riportate per tutte le Università riunite)**;**
- la dicitura**: "Cod. 07_19 Master universitario di II livello in Management degli Appalti e Approvvigionamenti Pubblici" V edizione". NON APRIRE**

e contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione **redatta in lingua italiana**:

1. **Dichiarazione** da presentare nel pieno rispetto del contenuto dell'**Allegato A** redatto da Sardegna Ricerche. Detta dichiarazione deve essere accompagnata da **copia del documento d'identità** del sottoscrittore munito dei poteri di rappresentanza legale ai sensi del DPR 445/2000.

2. **Busta Proposta tecnica.** Contiene la relazione progettuale che viene valutata dalla commissione della procedura sulla base dei fattori ponderali e dei criteri di giudizio stabiliti

al precedente articolo 7 dell'avviso. La stessa relazione, per facilitare i candidati così come i singoli commissari in fase di valutazione, è suddivisa nei seguenti capitoli che dettagliano le modalità con cui si intende intervenire nel progetto in partnership e descrive nel dettaglio ciascun argomento legato al master:

a) **Didattica e articolazione della proposta**.

**b) Selezione candidati, creazione networking professionisti, azioni per il mantenimento delle professionalità sul territorio regionale**.

c) **Esperienza operativa degli esperti coinvolti nelle docenze** (punti da 0 a 30). Tale articolo della relazione è accompagnato dai CV dagli esperti e docenti coinvolti nel master per la verifica dell'esperienza professionale di ciascun docente. Ciascun curriculum deve essere sottoscritto dall'esperto, con allegata fotocopia di un proprio documento d'identità.

***d)*** **Articolazione e organizzazione dei docenti**.

***e)*** **Organizzazione e crono programma**.

Si specifica che i gruppi di lavoro indicati per l'esecuzione delle attività indicate nell'offerta tecnica non possono essere modificati, nemmeno in minima parte, senza il preventivo consenso della Cabina di Regia. Qualora i partner, durante lo svolgimento del Master, dovessero trovarsi nella necessità di sostituire uno o più docenti o componenti dei gruppi di lavoro indicati nella propria proposta, devono preventivamente richiedere l'autorizzazione alla cabina di Regia, indicando i nominativi e le referenze dei docenti che si intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta tecnica. I nuovi docenti devono in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite, da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione analoga a quella presentata in sede di risposta al presente avviso.

**La sostituzione di un membro del gruppo di lavoro o dei docenti senza l'autorizzazione all'unanimità della Cabina di Regia può rientrare tra le cause di risoluzione della convenzione tra i partner.**

3. **Busta Budget – offerta economica.** L'offerta economica deve essere sottoscritta (con firma leggibile e per esteso) da parte di persona munita dei poteri di rappresentanza legale e riportare l'indicazione sia in cifre che in lettere, del ribasso percentuale sul budget di cofinanziamento da parte di Sardegna Ricerche riportato all'articolo 6 del presente avviso pari a € 160.000,00 lordi.

**NB.** Come sopra indicato, si ricorda che nel caso in cui l'Università candidata, individuasse con il ribasso percentuale non il valore del contributo monetario per il raggiungimento del budget di 160.000 €, ma il valore economico attribuito a risorse tecniche, tecnologiche e umane messe a disposizione del Master, **a patto che siano ulteriori rispetto a quelle già definite con l'offerta tecnica**, l'Università è tenuta a presentare, in sede d'offerta, i giustificativi che dettaglino l'effettiva costruzione del valore economico assegnato alla risorsa tecnica tecnologica o umana prestata.

**10.COPERTURA ASSICURATIVA**

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra, nell'ambito delle attività di cui alla Convenzione scaturente dall'esito della procedura di cui al presente avviso.

L'Ateneo deve provvedere a garantire per l'attivazione ed organizzazione del Master in oggetto, un'adeguata copertura assicurativa contro gli infortuni.

Sardegna Ricerche e l'Università partner provvedono, ciascuno per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose, verificatesi in relazione alla attività svolta e dalla

conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa, con garanzia operante anche per fatti dolosi commessi da persone delle quali la Parte interessata debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del codice civile.

**11. PAGAMENTI**

Sardegna Ricerche eroga le proprie quote di cofinanziamento nel rispetto delle seguenti tranche a seguito di relativa **rendicontazione** da presentarsi secondo lo schema del precedente articolo 6:

- 45% della quota cofinanziata da Sardegna Ricerche al momento della chiusura delle immatricolazioni a copertura totale della spesa per preparazione, per il tutor d'aula, per i servizi connessi allo studio e attivazione del Master e per le borse di studio;
- 25% della quota cofinanziata da Sardegna Ricerche al completamento del 50% delle attività del Master;
- 25% della quota cofinanziata da Sardegna Ricerche al completamento delle lezioni e avvio dei tirocini
- 5% assegnazione del titolo del Master ai discenti

**12. ULTERIORI INFORMAZIONI**

Nel caso in cui non si raggiunga un numero minimo di 12 discenti regolarmente immatricolati il master non può essere attivato senza che ciò comporti alcun onere per Sardegna Ricerche. I discenti selezionati devono essere residenti in Sardegna.

**13. FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

**14. DURATA DELLA PARTNERSHIP**

La partnership per l'organizzazione e gestione del Master in oggetto viene formalmente attivata con la sottoscrizione di apposita convenzione, avente la medesima durata dello stesso Master e potrà essere eventualmente rinnovata con atto aggiuntivo, che richiami gli stessi contenuti e termini riportati nella convenzione, previa delibera dei rispettivi Organi competenti e previa riattivazione del Master medesimo.

**15. ULTERIORI INFORMAZIONI**

L'Università che si volesse candidare per la creazione della partnership , col fine di ottenere ulteriori informazioni può:

- contattare il responsabile del procedimento Vincenzo Francesco Perra (07092431, perra@sardegnaricerche.it)
- visionare il materiale presente nel portale http://www.sportelloappaltimprese.it
- visionare il materiale presente nel portale http://www.sardegnaricerche.it (cod.07_19).

Il responsabile del procedimento
Vincenzo Francesco Perra